

**Nuove norme di sicurezza UCI confermano la direzione del Tour de Pologne.
“Abbiamo fatto un passo avanti”**

Durante la riunione del Comitato di Gestione dell’Union Cycliste Internationale (UCI), tenutasi durante i Campionati del Mondo su strada in Rwanda, sono state presentate le ultime modifiche regolamentari. Una di queste riguarda l’unificazione degli standard per le barriere utilizzate per la messa in sicurezza degli arrivi in volata. Si tratta di un passo importante per aumentare la sicurezza dei ciclisti, un aspetto su cui il Tour de Pologne ha puntato con attenzione da molti anni.

Secondo il comunicato stampa UCI, le specifiche sviluppate definiranno i requisiti riguardanti le dimensioni, il peso e il baricentro delle barriere, così come la loro resistenza. Il sistema di fissaggio dovrà essere in grado di sopportare la forza di un impatto in caso di caduta, e un protocollo di prova speciale permetterà di valutare la resistenza delle barriere agli urti. Sia le specifiche tecniche dettagliate che la procedura dei test saranno messe a disposizione degli organizzatori di gare e dei produttori delle barriere nella prima metà del 2026. La fase finale del lavoro sarà lo sviluppo di un processo di certificazione che i prodotti utilizzati negli arrivi dovranno rispettare.

Lang Team – organizzatore del Tour de Pologne UCI WorldTour – applica con costanza da cinque anni i principi che ora diventano la base delle nuove regolamentazioni. Grazie alla collaborazione con la società belga BOPLAN, leader nel campo dei sistemi di sicurezza, la corsa polacca utilizza barriere e totem innovativi in grado di assorbire l’energia dell’impatto, posizionati in punti chiave. Le caratteristiche schermature gialle BOPLAN hanno il compito di proteggere i corridori durante gli arrivi in volata da cinque edizioni.

“Durante il Tour de Pologne UCI WorldTour attribuiamo particolare importanza alla messa in sicurezza del percorso. Ci assicuriamo che tutto sia conforme alle norme dell’Union Cycliste Internationale, ovvero una protezione barriere sicure degli ultimi 300 metri di gara su entrambi i lati. È anche per questo motivo che collaboriamo con BOPLAN, specializzata in sistemi di sicurezza. Dal punto di vista logistico è un lavoro impegnativo, ma abbiamo fatto un passo avanti e siamo contenti di riuscire ad aumentare la sicurezza dei corridori in questo modo” ha commentato **Czesław Lang, Direttore Generale del Lang Tour de Pologne.**

Il Tour de Pologne è l’unica corsa a tappe del calendario UCI WorldTour che utilizza da diversi anni i sistemi di sicurezza BOPLAN.